

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DERIVANTE DA IMPIANTO DI POMPA DI CALORE

Spett.le

**Contrassegno telematico –
Imposta di bollo pari ad
€ 16,00**

Documento esente dall'imposta di bollo,
ai sensi del punto n. 16 della tabella
allegata al D.P.R. 642/72, nel caso di
istanza presentata da un Comune.

**Provincia di Lecco
Servizio Ambiente**

Piazza Lega Lombarda, 4
23900 Lecco

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____

Nato/a a _____ (prov. _____) il ____/____/____

residente in _____ (Prov. _____)

Via/piazza _____ n. _____

Carta d'Identità n° _____

N° telefono/cell _____ e-mail _____

PEC: _____

viste le norme nazionali in materia di tutela dell'ambiente, l'art. 43 della L.R. 26/03 e l'art. 23 del R.R. 6/19 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi,

CHIEDE

- il rilascio di nuova autorizzazione
- il rinnovo dell'autorizzazione n. _____ del _____ con scadenza prevista il _____

allo scarico per le acque reflue provenienti dall'insediamento sito in Comune di _____

indirizzo _____

e derivante da impianto di pompa di calore per raffreddamento / riscaldamento ambienti,

- avente recapito in acque superficiali(*) e specificatamente nel (1) _____
- avente recapito sul suolo (2) su mappale/i _____

Tale scarico avrà una portata media pari a l/s _____, una portata massima pari a l/s _____ con carattere(3) _____ e un volume massimo annuo di metri cubi _____ nel rispetto dei criteri indicati nell'Allegato 5 alla parte terza del D.L.vo 152/06 e nella normativa regionale vigente.

(*) In caso di scarico già autorizzato:

Autorizzazione idraulica allo scarico

Ente preposto al rilascio: _____

Estremi autorizzazione: _____

Data scadenza autorizzazione: _____

Si allega alla presente:

1. Documentazione tecnica, come specificata nell'**Allegato A**:
 - a firma del Sottoscritto,
 - a firma di Tecnico incaricato.
2. Documento d'identità del Richiedente in corso di validità.
3. Attestazione del bonifico(4) di Euro 75,00 per spese di istruttoria, ai sensi dell'art. 124 comma 11 del D.L.vo 152/06.

Il Richiedente

Data, _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Lecco, con sede in Piazza Lega Lombarda, 4 - Lecco nella persona del Dirigente dott. ing. Angelo Valsecchi

Luogo e data _____

Firma _____

Allegare copia del documento d'identità del proprietario/titolare/legale rappresentante

(1) Specificare il nome del corpo idrico ricettore.

(2) Specificare di seguito il numero del mappale o dei mappali in cui insiste l'intero bacino di scarico.

(3) Continuo, discontinuo oppure occasionale.

(4) Il pagamento di tali spese, può essere effettuato:

- Privati e Imprese = Credito Valtellinese – CREVAL – Filiale di Lecco, Via Giuseppe Parini 21

IBAN: IT 92 105216229000000000006670 BIC/SWIFT: BPCVIT2S

- Enti Pubblici = Banca d'Italia c/c 0082002 PER TUTTI GLI ENTI SOGGETTI ALLA TESORERIA UNICA (sottoconto infruttifero intestato a "Provincia di Lecco") TESORERIA DI COMO – LC (128) ENTE 0082002 PROVINCIA DI LECCO - IBAN IT 53 R 01000 03245 128300082002

ALLEGATO A

Lo scarico delle acque impiegate ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore sono assimilate alle acque reflue domestiche (R.R.6/19 art.4, comma 1) lettera a)).

La normativa di riferimento è la seguente:

- D.L.vo n° 152 del 3 aprile 2006
- Programma di Tutela e Uso delle Acque della Regione Lombardia (PTUA) di cui alla D.G.R. n. 6990 del 31/07/2017
- D.G.R. n. 6203 dell'08/02/2017 "Approvazione delle modalita' realizzative e dei contenuti delle indagini preventive previste dalla l.r. 38/2015 ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in falda di acque sotterranee prelevate per scambio termico tramite pompa di calore"

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. **relazione tecnica che contenga:**

- la descrizione delle opere previste per lo scarico (caratteristiche dell'impianto di scambio termico: ciclo di funzionamento, temperature di esercizio in ingresso e in uscita, periodo di funzionamento nell'arco dell'anno) e i tempi di esecuzione; in apposito paragrafo dovrà essere dimostrato il rispetto della temperatura massima consentita in funzione del corpo ricettore;

- le caratteristiche dei sistemi di approvvigionamento secondo il seguente schema:

➤ fonti di approvvigionamento idrico per lo scambio termico:

Rif	Tipo	m ³ /giorno (media)	m ³ /anno
1	Pozzo privato		
2	Altra fonte: _____		

➤ indicare gli estremi del provvedimento di concessione alla derivazione o dell'istanza di richiesta di concessione;

- la descrizione dei sistemi di allontanamento ed eventuale depurazione delle acque reflue domestiche (allacciamento alla fognatura o recapito in ambiente);
- il dettaglio delle portate scaricate: in l/s (media e punta massima) e m³/anno (dato riferito all'ultimo anno)
- la descrizione dei sistemi utilizzati per la misura delle portate, sia al prelievo, sia allo scarico
- coordinate del/dei sistema/i di trattamento dello scarico (UTM – WGS 84 – Fuso 32N)
- nel caso di scarico diretto in falde idriche sotterranee la relazione tecnica dovrà essere redatta in conformità a quanto specificatamente indicato nella D.G.R. 6203 dell'08/02/2017

2. **estratto corografico in scala 1:10.000** indicante la localizzazione dell'insediamento ed il punto esatto dello scarico da autorizzarsi. Nel caso di scarico nei primi strati del sottosuolo riportare l'ubicazione di qualunque opera destinata al servizio di acqua potabile presente nella zona con particolare riferimento ai pozzi presenti in un intorno di 200 m di raggio.

3. **planimetria in scala 1:500 o di maggior dettaglio con indicati:** i punti di eventuale emungimento privato, le condotte interrate dell'acquedotto, il tracciato delle reti presenti nell'insediamento (condotte fognarie, acque meteoriche e circuito pompa di calore) dai punti di approvvigionamento a ciascuno scarico, il pozzetto di campionamento e il punto di scarico finale oggetto dell'istanza di autorizzazione.

4. nel caso di scarico nei primi strati del sottosuolo e scarico diretto in falde idriche sotterranee **elaborati grafici contenenti** i particolari costruttivi e i dimensionamenti del sistema di dispersione delle acque di scarico.